

## Processo, condanna a morte ed esecuzione di Yeshùà

LEZIONE 34

### Tabella cronologica sinottica della crocifissione di Yeshùà

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Dalle 8 alle 9 (terza ora)	
Inizio del procedimento di crocifissione di Yeshùà	<i>Mr</i> 15:25
Pilato lo fa flagellare	<i>Gv</i> 19:1
Dalle 11 alle 12 (sesta ora)	
Pilato lo presenta alla folla e dice loro: “Ecco l’uomo”	<i>Gv</i> 19:5,14
Yeshùà inizia a portare il <i>patibulum</i> <sup>1</sup> , ma non ce la fa	<i>Gv</i> 19:27
Il <i>patibulum</i> è fatto portare a Simone di Cirene	<i>Mt</i> 27:32; <i>Lc</i> 23:26
Le donne che seguono Yeshùà si addolorano e piangono; lui le considera	<i>Lc</i> 23:27,28
Yeshùà giunge al Golgota	<i>Lc</i> 23:33a
Lo inchiodano alla croce	<i>Mr</i> 15:24; <i>Lc</i> 23:33b; <i>Gv</i> 19:18
Cercano di dargli vino drogato con mirra, ma lui lo rifiuta	<i>Mr</i> 15:23
Chiede a Dio di perdonare i suoi aguzzini	<i>Lc</i> 23:34a
Spartizione delle sue vesti dopo averlo crocifisso	<i>Mt</i> 27:35; <i>Lc</i> 23:34b; <i>Gv</i> 19:23 <sup>2</sup>
Yeshùà viene deriso	<i>Lc</i> 23:35
Dialoga con i due criminali crocifissi con lui	<i>Lc</i> 23:39-43
Su tutto il paese calano le tenebre	<i>Mr</i> 15:33; <i>Mt</i> 27:45; <i>Lc</i> 23:44
Dalle 14 alle 15 (nona ora)	
Affida sua madre a Giovanni	<i>Gv</i> 19:26
Gridando <sup>3</sup> , domanda a Dio perché lo ha abbandonato	<i>Mr</i> 15:34; <i>Mt</i> 27:46

<sup>1</sup> Il *patibulum* era il palo orizzontale, portato dal condannato, che veniva poi fissato allo *stipes*, il palo verticale, a formare la croce.

<sup>2</sup> In *Gv* 19:23,24 è detto che i soldati “presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una parte per ciascun soldato. Presero anche *la tunica, che era senza cuciture, tessuta per intero dall'alto in basso*. Dissero dunque tra di loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocchi». Una tunica tessuta per intero era di gran valore, tanto che i militari romani non vollero rovinarla dividendosela. Che Yeshùà portasse una tunica costosa mostra che, sebbene non avesse “dove posare il capo” (*Mt* 8:20), manteneva la sua dignità anche indossando abiti di pregio.

Ha sete	<i>Gv 19:28</i>
Un soldato gli allunga una spugna imbevuta di vino drogato con mirra	<i>Mr 15:36; Gv 19:29</i>
Afferma che tutto è compiuto	<i>Gv 19:30</i>
Si affida a Dio; emette un forte grido e spira	<i>Mr 15:37; Lc 23:46</i>

### **L'ora di Yeshù: l'ora della sua morte – *Excursus***

“L'ora sua non era ancora venuta”. - <i>Gv 7:30;8:20.</i>
“Ora, l'animo mio è turbato; e che dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma è per questo che sono venuto incontro a quest'ora”. - <i>Gv 12:27.</i>
Yeshù sapeva “che era venuta per lui l'ora di passare da questo mondo al Padre”. - <i>Gv 13:1.</i>
“Disse: «Padre, l'ora è venuta; glorifica tuo Figlio, affinché il Figlio glorifichi te». - <i>Gv 17:1.</i>
“La mia ora <sup>4</sup> è vicina”. - <i>Mt 26:18, nuova TNM.</i>
“L'ora è venuta: ecco, il Figlio dell'uomo è consegnato nelle mani dei peccatori”. - <i>Mr 14:41; cfr. Mt 26:45.</i>

<sup>3</sup> “È comune . . . per le persone il cui cuore è oppresso per l'eccessiva congestione sanguigna, con ansietà e palpitazione, e minacciate dal soffocamento, gridare ad alta voce”. - Dott. W. Stroud, *The Physical Causes of the Death of Christ*, pagg. 125 e 126, citando Gruner.

<sup>4</sup> Nel testo ὁ καιρός μου (*o kairòs mu*), “il mio tempo fissato”. Il *kairòs* è il tempo in cui il tempo giunge ad una crisi. – Si veda *chrònos* e *kairòs* in [Che cos'è il tempo.](#)